



Quercus pubescens

Famiglia FAGACEEE

ROVERELLA, QUERCIA

ETIMOLOGIA - Quercus deriva dal celtico "Kaer quer" che significa bell'albero, nel significato di albero per eccellenza, considerato il valore sacrale delle querce in genere per questo popolo. Pubescens sta per "peloso", con chiaro riferimento alla fitta peluria della pagina inferiore delle foglie.

AMBIENTE - Distribuita nel bacino del Mediterraneo e in tutta Italia, con esclusione delle zone più interne e più elevate. Si trova principalmente nelle località più assolate, nei versanti esposti a sud ad un'altitudine compresa tra il livello del mare e i 1000 m s.l.m.

CARATTERI BOTANICI

Questa pianta può essere alta fino a 15 m. I rami giovani sono coperti da un feltro denso di peli biancastri. Le foglie sulla pagina inferiore sono spesso banco-tomentose, sulla pagina superiore sono verdi scure, pelose da giovani, ma glabre e più o meno lucide appena raggiunte le dimensioni definitive. La lamina è oblanceolata (4-8 x 5-10 cm) con 5 o 6 lobi per lato, profondamente incisi. I frutti, chiamati ghiande, sono sessili, raramente su un breve peduncolo. Hanno cupola avvolgente la ghianda anche fino alla metà.

USI - È apprezzato ed utilizzato come legno d'ardere, fa parte della categoria delle legne dure, ovvero quei legni che hanno ottimo valore calorifico e lenta combustione.

STORIA E LEGGENDE - Le ghiande sono dolci e venivano utilizzate non solo per l'alimentazione dei maiali, ma anche, nei periodi di carestia, per fare una specie di pane o piadina di ghianda.